

premura spingeva avanti i negoziati verso la conclusione d'una lega, che lo dovesse difendere e fargli riavere i domini perduti dello Stato pontificio.¹

Le trattative per la lega giunsero a termine il 4 ottobre 1511: essa fu pubblicata solennemente in Roma il giorno appresso nella chiesa di S. Maria del Popolo da Massimo Corvino vescovo d'Isernia.² La «Lega santa» era conchiusa dapprima tra Giulio II, Ferdinando di Spagna e Venezia rimanendo tuttavia espressamente libero all'imperatore e al re d'Inghilterra di accedere alla alleanza, che doveva unire insieme tutti i principi cristiani onde combattere per l'unità ecclesiastica e l'esistenza dello Stato pontificio.³ L'adesione di Enrico VIII, che seguì il 17 novembre, sembrava certa fin d'allora;⁴ oltre a questo potevasi contare in una irruzione degli Svizzeri sul Milanese.⁵

In tal modo rassicurato, Giulio II fece l'ultimo passo contro i cardinali ribelli. Essendo già trascorso l'ultimo termine fissato dal monitorio del papa, questi il 24 ottobre in pubblico concistoro, al quale intervennero 18 cardinali, pronunciò la scomunica e la sentenza di destituzione contro i cardinali Carvajal, Briçonnet, Francesco Borgia e de Prie incolpati di ribellione. Ai cardinali Sanseverino e d'Albret fu minacciata la stessa pena qualora non tornas-

¹ Cfr. SANUTO XII, 488, 500, 536, 538, 545.

² Cfr. *Oratio MAXIMI CORVINI Parthenopei Episcopi Esernien. Sanctissimo Julio Secundo Pont. Max. dicta*, s. l. et a., Biblioteca di Stato in Monaco, *J. publ. E.* 333[3], con dedica al cardinale Giovanni de' Medici. Cfr. G. MOLINI, *Operette bibliogr.*, Firenze 1858, 155. Ha la data del 4 ottobre 1511, anche un *breve di Giulio II al doge L. Loredano, nel quale il papa stabilisce che tutto quanto Venezia aveva posseduto prima dell'ultima guerra ed allora aveva perduto, dovesse tornare sotto la signoria della medesima. Archivio di Stato in Venezia, *Bolle*.

³ LANZ, *Einleitung* 122. *Libri Commem.* VI, 111 ss., n. 210 ss.

⁴ DUMONT IV, 1, 137. RAYNALD 1511, n. 54. THENER, *Cod.* III, 578 ss. *Mittheil. d. österreich Institut* 1884, p. 618 s. *Lettres de Louis XII*, III, 60 s., 65 ss. *Opere ined. di F. GUICCIARDINI* VI, 21 s. PARIS DE GRASSIS, ed. DÖLLINGER 412. Cfr. *Mem. stor. di Mirandola* I, 197 s. SEMPER, *Carpi* 8. Relazioni portoghesi di Franc. Juzarte al re Manuel in *Corp. dipl. Portug.* I, 137, 138-139. LEHMANN 15 ss. e sull'adesione dell'Inghilterra BREWER, *State Papers* I, n. 1980. * *Acta consist. f.* 35. Archivio concistoriale nel Vaticano. SANUTO XIII, 75 ss., 87 ss.; cfr. 130 ss., 201. Relativamente alla politica di Giacomo IV re di Scozia, che voleva far da mediatore della pace fra il papa e la Francia e che dopo la conclusione della Lega Santa prese le parti della Francia, cfr. HEERLESS and HANNAY, *The Archbishops of St. Andrews* II, Edinburgh and London 1909, 34 ss., 41-68.

⁵ Cfr. DIERAUER II, 407. (Un breve di Giulio II agli Svizzeri del 27 ottobre 1511 in *Abschieden* III 2, 586; il medesimo al borgomastro e al consiglio di Basilea in data del 28 ottobre 1511 nell'Archivio di Basilea, nr. 2673.